16 marzo 2010 17:32

# ITALIA: Giovanardi vittorioso: gli Usa mi danno ragione, no a riduzione del danno e 'liberalizzazione'

"Una doccia fredda per chi in passato aveva fatto credere che le posizioni americane fossero a sostegno della liberalizzazione (sic!) della marijuana e della riduzione del danno". Cosi' il Dpa, dipartimento politiche antidroga, definisce "il no fermo e formale espresso dalla amministrazione Obama" nel corso della sessione della Commission on Narcotics Drugs, dove gli Usa hanno confermato la loro contrarieta' alla legalizzazione della marijuana e di ogni altra sostanza illecita negli Stati Uniti. Sottolinea ancora il Dpa, che sembra però non distinguere bene i concetti di 'liberalizzazione' e di 'legalizzazione': "Gli Usa, smentendo e deludendo tutti coloro che sostengono la liberalizzazione delle droghe, hanno dichiarato testualmente di aver constatato significative conseguenze derivanti dall'uso di marijuana. Per fare un esempio, l'uso di questa sostanza e' il principale motivo per cui sempre piu' individui tossicodipendenti ricorrono al trattamento, come rilevato dai centri di accoglienza. Siamo contrari alla legalizzazione della marijuana e di qualsiasi altra sostanza illecita. La ricerca e l'esperienza  hanno dimostrato che la legalizzazione delle droghe ne aumenta l'accettazione e l'uso e quindi anche tutte le pericolose conseguenze che esse comportano". Inoltre, "la medicina deve essere determinata dalla scienza e non dal voto popolare". Per il Dpa, "proprio per questo gli Usa hanno attivato numerosi progetti di ricerca in linea con i protocolli internazionali. Al riguardo della cosiddetta riduzione del danno gli Stati Uniti, nonostante supportino molti e specifici interventi riguardo al trattamento e alla prevenzione sulle persone tossicodipendenti, hanno dichiarato di non usare la frase 'riduzione del danno' per descrivere la linea politica, perche' puo' creare un'inutile confusione e troppo spesso e' usata male per portare avanti altre politiche e ideologie, che invece promuovono l'uso di droga". Un chiaro riferimento a chi si batte per la legalizzazione delle droghe o per strumenti di riduzione del danno come i programmi di scambio delle siringhe per prevenire la trasmissione dell'Hiv/Aids fra i tossicodipendenti.